



NEWS  
Kate Middleton, nuovo taglio di capelli o finto caschetto?



BEAUTY STAR  
Le 50 donne più belle degli ultimi 100 anni



TREND  
Blush hair è il nuovo biondo rosato di tendenza



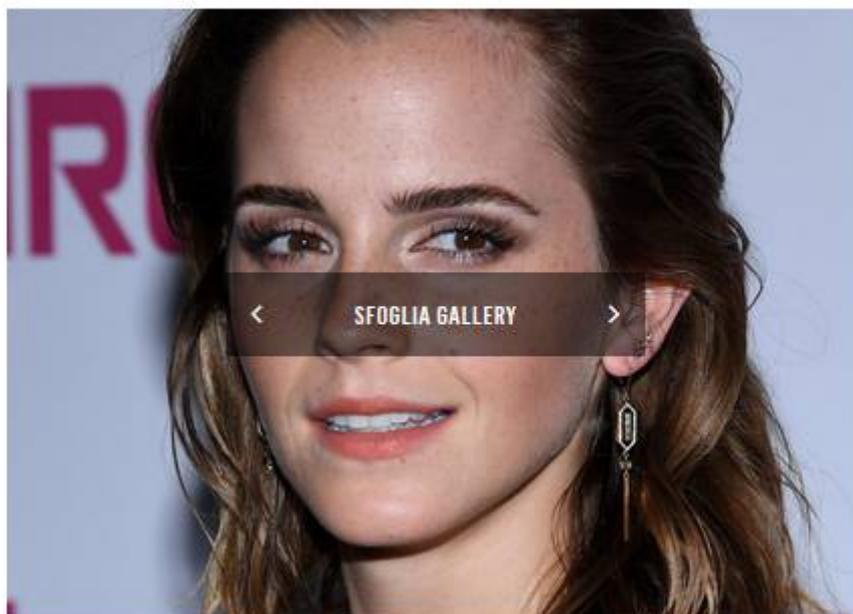
BEAUTY STAR  
Adriana Lima: bellezza al naturale

BEAUTY - VISO E CORPO

## Tutto quello che puoi fare per eliminare le macchie dal viso

14 NOV, 2017

di ELEONORA NEGRI



Dai detergenti peeling, ai laser combinati alle maschere schiarenti. Per ogni tipo di macchia esiste un trattamento personalizzabile in studio e a casa. Li abbiamo analizzati con alcuni esperti

I trattamenti che eliminano le macchie dal viso sono ormai alla terza generazione. Se prima si limitavano a schiarire i concentrati di melanina sparsi qua e là con un peeling o al massimo con un laser, oggi svolgono attività cosmetiche più complesse che, oltre a cancellare il pigmento, migliorano le condizioni generali della pelle.

«In passato l'unica possibilità era trattare le macchie con i peeling chimici (a base di acidi a percentuale diversa) che venivano applicati sulla pelle per diversi minuti, ma troppo aggressivi e non selettivi per le macchie, diventati oggi giorno obsoleti e dai risultati dubbi e transitori – spiega la **Dott.ssa Alessia Glenda Buscarini**, chirurgo plastico ed esperta di tecniche avanzate di laserterapia, di ultrasuoni microfocalizzati e medicina estetica – È

importante poi sempre ricordare le cause di queste macchie che possono essere il naturale processo di invecchiamento, **l'esposizione al sole o a lampade solari, un'iperproduzione di melanina o di emoglobina** e da notevoli altre cause».

#### **BEAUTY ROUTINE ANTI-MACCHIA**

«Va eseguita quotidianamente mattina e sera e soprattutto con il cosmetico corretto dall'azione schiarente e illuminante. **Il detergente svolge un ruolo importantissimo perché in questo caso deve "esfoliare"** delicatamente ma costantemente la superficie cutanea. La selezione del prodotto corretto è una scelta importante. Nella sua formulazione dovrebbero essere presenti: gli **alfaidrossiacidi** per esempio hanno funzione esfoliante e idratante, **l'acido salicilico** favorisce la rigenerazione delle cellule e dona luminosità all'incarnato, la papaina favorisce il turn over cellulare, **l'acido cogico contribuisce ad inibire la produzione di melanina**, la pratolina comune genera luminosità cutanea e riduce la comparsa delle macchie, la liquirizia possiede note proprietà schiarenti e antinfiammatorie, **l'esapeptide -2** è un peptide ad azione rapida schiarente che contribuisce efficacemente ad una riduzione della sintesi della melanina. Importante è sempre poi ricordarsi di idratare e proteggere **la pelle efficacemente dalle radiazioni UV con i prodotti di autocura specifici per il proprio bitotipo cutaneo** prima dell'applicazione del make up», spiega **Angela Noviello, responsabile della divisione di estetica funzionale di Milano Estetica Cosmetic Surgery & Medical SPA**.

#### **LEGGI ANCHE**

[Tutte le maschere che ti cambiano la pelle](#)

#### **I METODI PER ELIMINARLE**

**Laser CO2 frazionato microablattivo** con azione combinata a Radiofrequenza consente di correggere le imperfezioni cutanee come macchie solari e senili, pigmentazioni della cute più o meno rilevate ed allo stesso tempo di contrastare gli inevitabili effetti del tempo, come rughe e lassità, agendo in modo unico sulla rigenerazione dei tessuti, stimolando la produzione di nuovo collagene con conseguente ringiovanimento. Sono necessarie 2-3 sedute a distanza di 45-60 giorni l'una dall'altra.

**Sistema IPL** per macchie più scure o color caffè latte, lentiggini o efelidi.

Questo metodo **schiarisce le macchie progressivamente** uniformando il colore della pelle. Il trattamento dura pochi minuti, la pelle si arrossa solo lievemente ed essendo un trattamento più superficiale, deve essere ripetuto più volte rispetto al laser CO2.

**Sistema laser NdYag** per macchie come couperose o rosacea, macchie rossastre o capillari del viso, del collo e anche delle gambe. Grazie ad **un'emissione del raggio laser a emissione "multipulsata"**, in grado di emanare diverse lunghezze d'onda, questo sistema consente di rimuovere efficacemente le macchie sia in pazienti con fototipi più scuri che chiari e di preservare l'integrità della pelle circostante anche nelle aree più delicate. Il numero di sedute, da effettuare una volta al mese circa, dipende dalla quantità di pigmento della macchia. Generalmente sono sufficienti tre sedute.

**Micro-peelings:** «Questo metodo si utilizza con lo scopo di favorire l'eliminazione della componente iperpigmentata più superficiale. Il numero di sedute varia a seconda del tipo di melasma, solitamente da una a 4. Le sedute vengono effettuate ogni 15 giorni circa. Si tratta di **peeling come il Jessner, mix di resorcina, acido lattico e acido salicilico o il Melanostop** (un peeling leggero ad che favorisce l'inibizione della melanogenesi agendo sull'iperattività dei melanociti) in grado di ottenere un primo effetto sbiancante e una superficiale esfoliazione», spiega la **Dott.ssa Valentina Camilleri**, Chirurgo plastico responsabile del servizio di medicina estetica presso la **Clinica Asisa Care** di Milano.

**Dermmelan Mask**, per macchie più profonde. **Questo trattamento consta di una maschera che viene applicata in studio dal medico e che viene tenuta in posa dalle sei alle otto ore.** Il trattamento è di un'unica seduta. Il paziente è in grado di uscire dalla studio in maniera presentabile e di andare a casa dove, dopo qualche ora, rimuoverà la maschera sciacquando il viso con acqua e sapone. Per qualche giorno la pelle sarà sensibile con un arrossamento di grado variabile e vi sarà una leggerissima desquamazione che tuttavia non interferisce in alcun modo con la vita sociale.

**La metodica E.A.S.T. (Electrical Arc Sublimation Therapy)** è in grado di rimuovere immediatamente e in una sola seduta le lentigo solari. I pazienti più sensibili beneficeranno dell'applicazione di una crema anestetica 10 minuti prima del trattamento. Dopodiché la sensazione sarà di leggero bruciore assolutamente sopportabile. Nei 5-7 giorni successivi saranno presenti delle sottili crosticine che cadranno spontaneamente. **L'unica accortezza da parte del paziente sarà quella di applicare 2-3 volte al giorno una crema lenitiva fino a caduta delle croste e di proteggere le zone trattate dal sole con filtro solare 50+.** È sufficiente di solito una sola seduta o al massimo un ritocco a distanza di due mesi per le macchioline più ostinate.

**Hollywood peel**, la tecnica che sta spopolando oltreoceano. «Consiste nell'applicare sulla pelle di un gel fatto di microparticelle di carbonio e di passare successivamente la luce laser a basse energie. L'integrazione fra gel, pelle e laser conferirà alla pelle un aspetto compatto e luminoso», spiega **dott. Pier Luca Bencini**, specialista in dermatologia e direttore scientifico di **Iclid Milano**.

**Il protocollo Jalwhitening**, tra i nuovi trattamenti combinati. «Prevede 4 sedute di acido ialuronico a elevato peso molecolare combinato con 8 agenti depigmentanti, Flavonoidi, Vitamine e Aminoacidi. Nei casi più difficili si può abbinare questo protocollo con sedute di **Dermamelan**, una maschera abrasiva a base di acido cogico, acido fitico, vitamina C, retinolo e fattore K, molto efficace sulle iperpigmentazioni e che conferisce un aspetto più luminoso», **dott Sergio Noviello, medico estetico e chirurgo estetico, direttore sanitario di Milano Estetica cosmetic surgery & medical spa.**

LEGGI ANCHE

[Pelle e capelli: è l'ora del detox](#)

**COME TRUCCARE UN VISO CON LE MACCHIE**

«Il make up in questo caso può essere particolarmente utile nel minimizzare il disagio della presenza di queste indesiderate discromie. **Nei casi più semplici anche una BB Cream può essere utile ad uniformare in modo veloce il colorito dell'incarnato, nel caso in cui l'ipereromia fosse più marcata e diffusa si potrebbe considerare l'utilizzo del make up correttivo con effetto camouflage.** Questi prodotti possiedono un elevato potere coprente, sono disponibili in una vasta varietà di colori e sono resistenti all'acqua. È sempre importante farsi consigliare da personale specializzato che sia in grado di selezionare e raccomandare le corrette gradazioni cromatiche per le singole necessità e/o esigenze», **Angela Noviello, responsabile della divisione di estetica funzionale di Milano Estetica Cosmetic Surgery & Medical SPA.**